

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Numero del provvedimento	1
Data del provvedimento	29-01-2020
Oggetto	
Contenuto	DD RT 12595/19.07.2019-AVVISIO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE COMUNITA' TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA SUL TERRITORIO REGIONALE-PROGETTO S.I.D.E. MUGELLO-SVILUPPO INTEGRAZIONE DIRITTI ELEMENTARI MUGELLO-PRESA D'ATTO

Presidente	FILIPPO CARLA' CAMPA
Direttore	MICHELE MEZZACAPPA
Ufficio/Struttura	DIRETTORE SDS MUGELLO
Resp. Ufficio/Struttura	MICHELE MEZZACAPPA
Resp. del procedimento	BONI ELISABETTA
Parere e visto regolarità contabile	PAOLO GONI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno 2020, il giorno 29 del mese di gennaio alle ore 10:00 nella Sala riunioni della S.d.S. Mugello in Via P. Togliatti n. 29 a Borgo San Lorenzo, si è riunita la Giunta Esecutiva, su convocazione del Presidente.

Risultano presenti:

Ente	Rappresentante		Presente	assente
Borgo San Lorenzo	Carlotta Tai	membro	x	
Dicomano	Donatella Turchi	membro	x	
Firenzuola	Giampaolo Buti	membro		x
Scarperia e San Piero	Loretta Ciani	membro		
Vicchio	Filippo Carlà Campa	presidente	x	
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Scarpelli prot. 340/2020	membro	x	

Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
All. "2"	8	Scheda di progetto
All. "3"	1	Piano finanziario

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

<b>Numero del provvedimento</b>	
<b>Data del provvedimento</b>	
<b>Oggetto</b>	
<b>Contenuto</b>	<b>DD RT 12595/19.07.2019-AVVISIO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE COMUNITA' TOSCANI E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA SUL TERRITORIO REGIONALE-PROGETTO S.I.D.E. MUGELLO-SVILUPPO INTEGRAZIONE DIRITTI ELEMENTARI MUGELLO-PRESA D'ATTO</b>

<b>Presidente</b>	<b>FILIPPO CARLA' CAMPA</b>
<b>Direttore</b>	<b>MICHELE MEZZACAPPA</b>
<b>Ufficio/Struttura</b>	<b>DIRETTORE SDS MUGELLO</b>
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	<b>MICHELE MEZZACAPPA</b>
<b>Resp. del procedimento</b>	<b>BONI ELISABETTA</b>
<b>Parere e visto regolarità contabile</b>	<b>PAOLO GONI</b>

<b>Spesa prevista</b>	<b>Conto Economico</b>	<b>Codice Conto</b>	<b>Anno Bilancio</b>

<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo</b>		
<b>Allegato</b>	<b>N° di pag.</b>	<b>Oggetto</b>
<b>All. '2'</b>	8	Scheda di progetto
<b>All. '3'</b>	1	Piano finanziario

## LA GIUNTA ESECUTIVA DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

**VISTA** la L.R.T. n. 40/2005” e s.m.i. “disciplina del servizio sanitario regionale, che agli artt. 71 e seguenti istituisce le Società della Salute quali enti per l'integrazione delle attività sanitarie, socio-sanitarie territoriali e socio-assistenziali;

**DATO ATTO** che:

- nella seduta assembleare di questa S.d.S. del 23.12.2009, alla presenza dei rappresentanti degli Enti che partecipano al Consorzio, il notaio incaricato ha proceduto con atto pubblico al rogito della modifica della Convenzione costitutiva e dello Statuto a seguito della presa visione degli atti già approvati dai Consigli comunali e dal Direttore generale dell'Azienda U.S.L. 10 di Firenze;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 30.03.2015, nel confermare la continuazione della gestione unitaria dei servizi da parte della S.d.S. Mugello ai sensi della L.R.T. n. 44/2014 artt. 71 *novies decies* e 71 *vicies*, sono stati trasmessi tutti gli atti richiesti dalla Regione Toscana;

**CONSIDERATO** che con la deliberazione dell'Assemblea n. 26 del 29.12.2014 il Consorzio ha manifestato la volontà di continuare la gestione unitaria dell'intero complesso di funzioni sociali e socio-sanitarie affidate dai soci ai sensi della Convenzione sopra citata trasmettendo, con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 30.03.2015, tutta la documentazione che attesta l'esistenza dei requisiti previsti dall'art. 71 *novies decies* della LRT n. 40/2005 modificata dalla LRT n. 44/2014;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione di questa SdS che prevede che la Struttura/Ufficio proponente sia anche il responsabile del procedimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e che lo stesso sottoscriva gli atti del Direttore in caso sua assenza o impedimento;

**DATO ATTO** che non sono stati segnalati dai responsabili del presente atto, conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012.

**VISTI** i seguenti atti di questa S.d.S.:

- il provvedimento del Direttore n. 67 del 21.07.2016 di nomina della dr.ssa Elisabetta Boni quale responsabile con posizione organizzativa dell'Ufficio Alta Integrazione e servizi socioassistenziali, e successivo provvedimento di proroga al 30.04.2020 n. 135 del 23.12.2019;
- la Deliberazione dell'Assemblea di questa S.d.S. n. 21/2015 di approvazione del “Regolamento Sistema integrato dei servizi socio sanitari e socio assistenziali della S.d.S. Mugello”;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 18.12.2019 di “Approvazione linee di indirizzo strategiche per la programmazione complessiva delle attività sociali e socio-sanitarie annualità 2020-2022”;
- la Deliberazione dell'Assemblea n. 34 del 18.12.2019 di “Approvazione Bilancio Preventivo Economico anno 2020 e del Bilancio Pluriennale 2020/2022”;
- la nota del Direttore S.d.S. Mugello Prot. 4993 del 18.12.2019 di assegnazione provvisoria del budget economico 1° trimestre 2020;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 12595 in data 19.07.2019, relativo all'emissione di un Avviso pubblico, con riferimento alla DGRT n. 841/2019, per la presentazione di progetti di integrazione e coesione sociale nelle comunità toscane e per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana sul territorio regionale, portante la scadenza del 18/09/2019;

**DATO ATTO** come:

- nella data suddetta, con nota Prot. 3608, questa SdS ha inoltrato alla Regione, sugli appositi formulari, un progetto denominato 'S.I.D.E. Mugello-Sviluppo Integrazione Diritti Elementari Mugello', concernente interventi per un totale di spesa prevista di € 33.350,00, ed un contributo di € 30.000,00;
- con nota dell'08.11.2019, Prot. n. 4362, facendo seguito alla comunicazione della Regione Toscana sulla necessità di rimodulazione budget conseguente all'attribuzione di un finanziamento inferiore a quello atteso (cioè di € 22.000,00 anziché € 30.000,00), è stato inviato alla Regione un nuovo piano finanziario, coerente con il finanziamento comunicato;
- con Decreto Dirigenziale n. 20998 del 29.11.2019, relativamente alle domande presentate sull'Avviso anzidetto, la Regione ha preso atto fra l'altro dei lavori della commissione di valutazione ed approvata la graduatoria dei progetti ammessi, e fra questi il progetto S.I.D.E. Mugello, presentato da questa SdS, ammesso a finanziamento per € 22.000,00;
- con nota/mail del 29.11.2019 la Regione specifica che le spese ammissibili sono quelle quietanzate al 31.12.2019, salvo richiesta di proroga sulle attività qualora necessario;

**CONSIDERATO** come si renda necessario, per il proseguo della pratica, procedere a prendere atto:

- del Progetto S.I.D.E. Mugello (Sviluppo Integrazione Servizi Elementari Mugello) così come approvato dalla Regione Toscana ed ammesso a finanziamento (All. '2' alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);
- del piano finanziario dello stesso rimodulato a seguito di richiesta, ed approvato dalla Regione Toscana (All '3' alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);
- dell'approvazione del progetto da parte della Regione Toscana con DD n. 20998 del 29.11.2019, per una spesa totale ammessa di € 24.445,00 ed un contributo concesso di € 22.000,00;

**DATO ATTO** che il presente progetto non comporta oneri aggiuntivi per la Società della Salute del Mugello, in quanto trattasi di spese finanziate dalla Regione Toscana e comunque già effettuate nell'esercizio 2019;

**DATO ATTO** che nel frontespizio del presente atto saranno integralmente riportate le presenze/assenze dei componenti dell'odierna seduta rilevate dal foglio firma depositato agli atti di questa SdS.

**Con le modalità previste dall'art. 15 comma 4 dello Statuto della S.d.S. Mugello e con voto unanime.**

**D E L I B E R A**

**Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:**

**1. DI PRENDERE ATTO:**

- del Progetto S.I.D.E. Mugello (Sviluppo Integrazione Servizi Elementari Mugello) così come approvato dalla Regione Toscana ed ammesso a finanziamento (All. '2' alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);
- del piano finanziario dello stesso rimodulato a seguito di richiesta, ed approvato dalla Regione Toscana (All '3' alla presente per formarne parte integrante e sostanziale);



**REGIONE TOSCANA**  
**Società della Salute del Mugello**  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)

- dell'approvazione del progetto da parte della Regione Toscana con DD n. 20998 del 29.11.2019, per una spesa totale ammessa di € 24.445,00 ed un contributo concesso di € 22.000,00;

**2. DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico di questa S.d.S., in quanto tutte le spese previste dal progetto sono state contabilizzate e sostenute nell'esercizio 2019 e integralmente coperte dall'apposito finanziamento di € 22.000,00 concesso dalla Regione Toscana con il D.D. n. 20998 del 29/11/2019, contabilizzato nell'anno stesso;

**3. DI PUBBLICARE** il presente atto mediante affissione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi;

**4. DI TRASMETTERE** il presente atto agli Enti aderenti ed al Collegio Sindacale;

f.to **IL DIRETTORE**  
(Michele Mezzacappa)

f.to **IL PRESIDENTE**  
(Filippo Carlà Campa)

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA**

**SCHEDA DI PROGETTO**

**ALLEGATO 2**

Al Dirigente del Settore  
Innovazione sociale  
Regione Toscana  
Via di Novoli, n.26  
50127 Firenze

**1 TITOLO/DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:**

**S.I.D.E. Mugello** - Sviluppo integrazione diritti elementari Mugello

**2 SOGGETTO CHE PRESENTA LA DOMANDA (capofila)**

Soggetto che presenta la domanda (art.2 punto 2.1 dell'Avviso)	Denominazione: <b>Società della Salute del Mugello</b> Sede Legale: Borgo San Lorenzo, Via P. Togliatti n. 29 Codice Fiscale: 05517830484 PEC: sdsmugello@legalmail.it
Referente del progetto	Nome e Cognome: Elisabetta BONI Ruolo/funzione: Responsabile Uff Alta Itegrazione e Servizi Socio-Assistenziali Indirizzo: SdS Mugello-Via P. Togliatti n. 29-Borgo S. Lorenzo Tel: 055 8451453 Cell: 3346292696 E-mail: elisabetta.boni@uslcentro.toscana.it

**2.1 SOGGETTO/I PARTNER (indicare denominazione, ragione sociale e sede legale)**

**A) SOGGETTI PUBBLICI:**

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

**B) SOGGETTI PRIVATI:**

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA**

**3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

<p><b>Ambito territoriale di riferimento per lo svolgimento del progetto</b> <i>(Specificare zona/zone distretto coinvolte)</i></p>	<p>× ZONA DISTRETTO <b>MUGELLO</b></p>
<p><b>Ambito/i tematico/i nel quale si inseriscono le attività progettuali</b> <i>(di cui all'art. 2, punto 2.2 dell'Avviso)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ attività di pronto intervento sociale finalizzate alla copertura dei bisogni essenziali</li> <li>✓ interventi di accoglienza temporanea e di accompagnamento all'autonomia abitativa</li> <li>✓ attività di orientamento e consulenza a carattere giuridico-legale</li> <li>✓ attività di promozione della coesione e inclusione sociale nelle comunità toscane, anche attraverso azioni finalizzate alla crescita delle competenze</li> <li>✓ attività di orientamento ai servizi e alle opportunità del territorio con particolare riferimento all'inclusione socio-lavorativa</li> </ul>
<p><b>In che modo il progetto sviluppa azioni di sostegno verso la persona, anche straniera, in stato di emarginazione?</b> <i>(max 1000 caratteri)</i></p>	<p>La Società della Salute del Mugello è già chiamata, attraverso i compiti attribuiti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti, ad intervenire in situazioni rivolte a sostenere le persone in stato di bisogno, il quale sempre più spesso deriva da una condizione di emarginazione e vulnerabilità. I servizi sociali e sociosanitari integrati, a seguito della crisi economica non ancora superata e della intensificazione dei fenomeni migratori, si trovano ad affrontare un consistente incremento di situazioni di marginalità e vulnerabilità, afferenti in particolare a famiglie monogenitoriali. Il presente progetto, all'interno di un sistema di servizi, consente per la zona, accanto ad una presa in carico anche emergenziale, il potenziamento della possibilità di programmazione degli interventi orientata a garantire i bisogni essenziali, che si riconnettono alla tutela della dignità della persona umana, indipendentemente dalla nazionalità, come previsto dalla recente LRT n. 45 17/7/2019.</p>
<p><b>In che modo il progetto rafforza le reti territoriali per l'accompagnamento della persona nell'inserimento sociale e lavorativo?</b> <i>(max 1000 caratteri)</i></p>	<p>Le risorse aggiuntive permettono la programmazione di interventi di potenziamento effettivo dei servizi ordinari, tesi ad accompagnare le persone e le famiglie, in situazioni di marginalità e vulnerabilità, verso percorsi di autonomia. Ciò, soprattutto, attraverso la programmazione di azioni di ricerca attiva di abitazione e lavoro, condizioni di base per un reale inserimento sociale. Il reperimento di un'abitazione può essere preceduto da inserimenti urgenti di pronto intervento sociale in strutture, o passare attraverso un periodo di ospitalità in appartamenti cosiddetti 'di seconda accoglienza', con l'auspicabile funzione di traghettare i soggetti coinvolti verso situazioni più stabili. Per quanto riguarda il reperimento di un lavoro le persone prese in carico possono recuperare la necessaria autostima attraverso l'attivazione di percorsi di inserimento socio-lavorativo già facenti parte del ventaglio dei servizi della SdS Mugello, che il progetto consente di ampliare.</p>
<p><b>In che modo il progetto sostiene azioni orientate alla coesione sociale e</b></p>	<p>L'emersione di bisogni essenziali e la conseguente richiesta di assistenza, rappresentano già il primo step che indirizza verso la valutazione professionale della situazione nella prospettiva, sempre più in crescita, di una presa in carico da parte dei servizi sociali e sociosanitari. L'attivazione</p>

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA**

<p><b>all'autonomia della persona?</b> <i>(max 1000 caratteri)</i></p>	<p>dei servizi previsti dal presente progetto e rivolti ai cittadini residenti, anche stranieri, costituisce quindi, da una parte, il potenziamento di una rete di accompagnamento diffuso e di un sistema di welfare di comunità e, dall'altra, il rafforzamento di quelle azioni già in atto per la promozione dell'autonomia dei soggetti fragili ed in condizioni di disagio sociale. Il progetto si integra inoltre con gli altri inseriti nella programmazione zonale e tale integrazione, postulata e concretizzata, mira a generare coesione effettiva in grado di affrontare, nei limiti delle risorse disponibili, necessità indifferibili e situazioni emergenziali.</p>
<p><b>A quali bisogni specifici del territorio risponde il progetto?</b> <i>(max 1500 caratteri)</i></p>	<p>Il progetto tende ad arricchire le possibilità di intervento dell'ente pubblico competente in materia di servizi sociali e socio assistenziali, in un contesto nel quale - negli ultimi anni - sono andati intensificandosi i bisogni legati ad emergenze abitative, lavorative, e più in generale all'esercizio dei diritti elementari della persona. Emergono, infatti, situazioni di estrema criticità che coinvolgono famiglie e singoli che spesso interessano anche minori provenienti da situazioni multiproblematiche o minori stranieri privi di reti parentali, per i quali occorre intervenire anche per dare attuazione alle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria.</p> <p>Il progetto, inoltre, è teso anche ad affrontare e possibilmente superare fenomeni di disagio sociale, nell'ottica di rafforzare la sicurezza della comunità che può essere minata dalla precarietà delle condizioni di vita delle persone che si trovano in situazioni di emarginazione in quanto non possono fruire di "diritti elementari".</p>
<p><b>Descrivere in che modo gli interventi proposti risultano innovativi rispetto al contesto territoriale e/o ai servizi offerti</b> <i>(max 1000 caratteri)</i></p>	<p>Gli interventi del progetto configurano un insieme di servizi a disposizione dei soggetti in stato di fragilità, attraverso l'orientamento e la presa in carico mirata al soddisfacimento dei bisogni primari della persona intesi come attuazione dei diritti elementari. La presa in carico emergenziale, attualmente in funzione attraverso gli assistenti sociali della SdS Mugello, potrà contare, nei prossimi mesi, sul progetto SEUS (Servizio Emergenza Urgenza Sociale), quale servizio rivolto alla soluzione di problematiche che richiedono interventi immediati, pena la sopravvivenza stessa dei soggetti portatori di primarie necessità. Saranno estese possibilmente a tutto il territorio, soluzioni particolarmente innovative già in sperimentazione in un comune della Zona Mugello, attraverso un progetto denominato "Casa in Comune", che accoglie temporaneamente famiglie e singole in stato di disagio sociale e che sta facendo emergere un positivo riscontro a fronte di necessità crescenti.</p>
<p><b>Descrivere in che modo gli interventi previsti si inseriscono in modo appropriato nel contesto dei servizi esistenti</b> <i>(max 1000 caratteri)</i></p>	<p>Il progetto si inserisce nel contesto dei servizi esistenti, permettendo un loro potenziamento senza sovrapposizioni. L'approccio utilizzato pone al centro le persone in un percorso di autonomia, con valutazioni multidisciplinari per l'individuazione di risposte appropriate ai bisogni e l'introduzione di appositi accordi con i servizi, a garanzia dell'impegno e la partecipazione richiesti ai soggetti, in misura delle loro possibilità/capacità. La rete dei servizi sociali zonali è già un primo livello di risposta al bisogno semplice e complesso attraverso punti di accesso periferici e specialistici integrati. In questo contesto la rete attivabile dal progetto per dare risposte immediate a bisogni essenziali di autonomia e uscita da situazioni di grave vulnerabilità e violenza, trova collocazione nell'individuazione sia dei punti di accesso immediato che degli interventi di collocamento e orientamento socio-lavorativo, come previsti dai regolamenti dei servizi sociali.</p>



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA**

<p><b>Descrivere la sostenibilità complessiva della proposta progettuale</b> (max 1000 caratteri)</p>	<p>Grazie al progetto sarà possibile rafforzare in modo stabile le reti territoriali con soggetti del Terzo Settore attivi sul tema, i quali già stanno gestendo SPRAR e SIPROIMI (ex CAS), quest'ultimo gestito da una ATI che comprende anche l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, insieme ad altre realtà. A tal proposito da evidenziare il sostegno accordato dalla SdS Mugello agli altri due progetti presentati da enti del Terzo Settore e Cooperative sociali a valere sull'Avviso pubblico al quale ci si riferisce, a garanzia del fatto che le varie azioni dovranno necessariamente integrarsi e fare sistema. Il valore aggiunto per i servizi e per la comunità sarà quindi quello di un rafforzamento di tali sinergie, quale patrimonio sociale in grado di produrre i propri frutti nel lungo periodo.</p>
<p><b>Chi sono i destinatari diretti del progetto?</b> art.3 punto 3.2, lett. I (indicare numero e tipologia dei destinatari – max 500 caratteri)</p>	<p>I destinatari diretti sono singoli e famiglie, adulti o minori, nuclei monoparentali sia di cittadinanza italiana che straniera, residenti nella zona ed in carico ai servizi. Selezionati tenuto conto del “regolamento zonale dei servizi sociosanitari e socio assistenziali “ e per i quali sono stati realizzati progetti individualizzati di intervento per l’autonomia lavorativa e/o per uscire da situazioni di isolamento sociale e violenza domestica. Il totale dei casi si ipotizza da n.18/20 casi.</p>
<p><b>Chi sono i destinatari indiretti del progetto?</b> art.3 punto 3.2, lett. II (indicare numero e tipologia dei destinatari – max 500 caratteri)</p>	<p>I destinatari indiretti sono istituzioni e servizi, strutture di accoglienza e operatori del settore: La SdS, gli otto Comuni del Mugello e la ASL (n. 10 enti) I servizi della SdS e Zona Distretto (n. 20 servizi ca) Gli operatori dei servizi suddetti (n. 50 soggetti ca) Enti e Imprese del Terzo Settore:( n. 20 soggetti) Volontari e operatori degli enti suddetti (n. 50 soggetti ca) Servizi per l'impiego e Imprese (n. 10 soggetti ca) Famiglie e reti dei soggetti destinatari delle azioni (n. 50 ca)</p>
<p><b>Collegamento delle attività progettuali con la programmazione territoriale</b> (LLRR 40 e 41 2005 e ss.mm.ii.);</p>	<p>I servizi che il progetto consente di potenziare sono a pieno titolo inseriti nella programmazione a breve e lungo termine, ed in particolare nel PIS, il Piano Integrato di Salute, e nel P.O.A., il Piano Operativo Annuale. Gli stessi, inoltre trovano sintesi all’interno del Regolamento zonale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari. Per citarne solo alcuni: -Attivazione interventi di tutela e di emergenza; -Inserimento minori e mamme con bambini in strutture -Servizi residenziali per persone a rischio sociale e/o in condizione di disagio -Inserimenti socio assistenziali per persone disabili e marginali Oltre a questi, progetti specifici contenuti nel P.O.A., attualmente in essere sono: -Progetto ‘Maison d’Accueil’, appartamento gestito da associazione del terzo settore per le urgenze anche da codice rosa -Progetto ‘La Rete di Nicoletta’, per una casa di seconda accoglienza e sportelli territoriali antiviolenza -Progetto ‘Agenzia Casa’, per l’aiuto e il sostegno a persone prive di abitazione Inoltre, la progettualità derivante da fondi regionali, statali o di derivazione europea (PON, FSE), prevede una serie di opportunità in atto che ben si integrano con gli interventi che si vanno a proporre: -FSE/COMU per l’orientamento e l’accompagnamento al lavoro di soggetti fragili -PON Inclusione-Fondo Povertà, per il potenziamento dei servizi per la presa in carico e la progettualità di interventi per i percettori di Rel/Reddito di Cittadinanza</p>

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA**

<p><b>Sul territorio sono attive progettualità pubbliche dedicate all'accoglienza e all'inclusione (progetti SPRAR, gestione pubblica CAS, altri progetti a titolarità pubblica)?</b> Indicare quali</p>	<p>Sul territorio afferente al Consorzio sono presenti: -un CAS a S. Gavino (Scarperia e San Piero), che ospita n. 22 migranti ed è gestito in ATI da CAT in collaborazione con CARITAS -un SIPROIMI (ex SPRAR) gestito dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello in ATI con Caritas, CAT, Cenacolo, Il Mulino e Progetto Accoglienza, che ospita n. 110 migranti -un SIPROIMI (ex SPRAR) a Dicomano, gestito da Coop Il Cenacolo, che ospita n. 35 migranti</p>
--	---

**3.1. Descrizione delle attività per ambito di intervento**

<p><b>A. Attività di Pronto intervento sociale finalizzate alla copertura dei bisogni essenziali delle persone</b> (max 2500 caratteri)</p> <p><i>Descrizione contenuti</i></p> <p><i>Ambito territoriale di riferimento</i></p> <p><i>Risultati attesi (misurabili quantitativamente e/o qualitativamente)</i></p> <p><i>Partners e ruolo (se previsto)</i></p> <p><i>Coerenza con interventi e servizi promossi dal sistema pubblico territoriale (art.2 punto 2.2)</i></p>	<p><b>Descrizione contenuti:</b> L'ambito zonale di riferimento è rappresentato dagli otto Comuni parte della Sds , per il 50% montani e con una popolazione dispersa su frazioni e casolari sparsi. In ogni comune è valutata necessaria l'attività di segretariato sociale rappresentato da un servizio di sportello sociale settimanale garantito da un assistente sociale che svolge una prima analisi del bisogno semplice e complesso e valuta anche le richieste di intervento urgente rappresentate direttamente dai cittadini o pervenute da altri soggetti istituzionali o operatori in servizio nella comunità. Si affianca all'attività dello sportello sociale l'attività del punto unico di accesso, al quale confluiscono le segnalazioni dei casi complessi anche urgenti da parte degli assistenti sociali, delle forze dell'ordine, dell'ospedale, dei medici di famiglia. La rete del codice rosa regionale si inserisce in questo ambito d'intervento garantendo una presa in carico immediata dopo che il pronto soccorso ha segnalato ed eventualmente collocato la persona in una delle strutture deputate ad accogliere in urgenza.</p> <p><b>Ambito territoriale di riferimento:</b> zona SdS Mugello</p> <p><b>Risultati attesi:</b> numero casi trattati dallo sportello sociale e dal punto unico di accesso – realizzazione di livelli di coordinamento interistituzionali zonali (tavolo di coordinamento per la rete del codice rosa). In tutto n. 3 famiglie inserite in strutture di prima accoglienza.</p> <p><b>Coerenza con il sistema dei servizi pubblici territoriali:</b> è rappresentata dal fatto che gli assistenti sociali afferiscono ad un unico servizio integrato, il quale si riferisce ad un unico regolamento delle prestazioni, che prevede una serie di servizi a supporto della copertura dei bisogni essenziali rilevati (sia inserimenti in strutture di accoglienza per urgenza e non, sia nuclei monoparentali o singoli adulti o minorenni, risposte con pronta cassa a situazioni di grave marginalità).</p>
<p><b>B. Interventi di accoglienza temporanea e di accompagnamento all'autonomia socio-abitativa</b> (max 2500 caratteri)</p> <p><i>Descrizione contenuti specifici</i></p>	<p><b>Descrizione contenuti:</b> Gli interventi di accoglienza temporanea rispondono ad esigenze prevalentemente a carattere di urgenza per situazioni di violenza domestica ed in secondo luogo a problematiche emergenziali legate alla perdita di diritto sull'alloggio per nuclei marginali. I progetti possono riguardare in primis nuclei monogenitoriali con necessità di un accompagnamento verso l'uscita da situazioni di violenza e la ricostruzione di una rete di rapporti significativi sia da un punto di vista sociale inteso in senso ampio oltre che lavorativo e abitativo. Per i nuclei stranieri occorre attivare anche un servizio di mediazione linguistico/culturale finalizzata ad orientare al meglio la valutazione professionale e quindi le risposte in termini di presa in carico da parte dei</p>

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA**

<p><i>Risultati attesi (misurabili quantitativamente e/o qualitativamente)</i></p> <p><i>Partners e ruolo (se previsto)</i></p> <p><i>Coerenza con interventi e servizi promossi dal sistema pubblico territoriale (art.2 punto 2.2)</i></p>	<p>servizi competenti ed interventi attivabili a breve, medio e lungo termine.</p> <p><b>Risultati attesi:</b> n. 1 nucleo familiare o soggetti per i quali si sono attivati interventi di accoglienza temporanea in strutture.</p> <p>n. 1 nucleo o soggetti per i quali si sono attivati interventi di accompagnamento all'autonomia socio-abitativa.</p> <p><b>Coerenza con il sistema dei servizi pubblici territoriali:</b> Come al punto A)</p>
<p><b>C. Attività di orientamento e consulenza a carattere giuridico-legale</b> <i>(max 2500 caratteri)</i></p> <p><i>Descrizione contenuti specifici</i></p> <p><i>Risultati attesi (misurabili quantitativamente e/o qualitativamente)</i></p> <p><i>Partners e ruolo (se previsto)</i></p> <p><i>Coerenza con interventi e servizi promossi dal sistema pubblico territoriale (art.2 punto 2.2)</i></p>	<p><b>Descrizione contenuti:</b> Questa attività è garantita sia dallo sportello sociale attivo negli otto comuni attraverso il segretariato sociale sia attraverso sportelli specifici dedicati e mirati alle problematiche dei cittadini stranieri. Per i nuclei stranieri risulta fondamentale attivare anche un servizio di mediazione linguistico/culturale finalizzata ad orientare al meglio la valutazione professionale e quindi le risposte in termini di presa in carico da parte dei servizi competenti ed altri interventi attivabili a breve, medio e lungo termine.</p> <p>Inoltre questo intervento può essere garantito attraverso la presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli da parte delle associazioni specializzate.</p> <p>Inoltre, attraverso un progetto inserito nel POA, un'Associazione del Terzo Settore garantisce un servizio specializzato in alcuni dei Comuni del territorio – comunque rivolto a tutta la cittadinanza – per un servizio di consulenza giuridica a tutto tondo, collegata alla rete di assistenza ANCI di supporto al rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno, che svolge un compito delicato quanto utile nel contesto di riferimento</p> <p><b>Risultati attesi:</b> n. 10 casi di consulenza allo sportello sociale; n. 50 casi di consulenza presso lo sportello gestito da associazione del Terzo Settore.</p> <p><b>Coerenza con il sistema dei servizi pubblici territoriali:</b> Come al punto A)</p>
<p><b>D. Attività di promozione della coesione e inclusione sociale nelle comunità toscane, anche attraverso azioni finalizzate alla crescita delle competenze</b> <i>(max 2500 caratteri)</i></p> <p><i>Descrizione contenuti specifici</i></p> <p><i>Risultati attesi (misurabili quantitativamente e/o qualitativamente)</i></p> <p><i>Partners e ruolo (se previsto)</i></p>	<p><b>Descrizione contenuti:</b> Gli obiettivi del progetto, declinati nei punti precedenti del formulario, sono orientati alla soluzione di problematiche specifiche di soggetti e famiglie, per il soddisfacimento di bisogni primari e l'avvio di un percorso di autonomia, condizione essenziale per l'espletamento dei propri diritti di persone umane. Ma non soltanto di questi si è parlato; importante, infatti, risulta essere un'azione di coordinamento mirato a creare reti stabili e diffuse per una presa in carico strutturata, inserendo le possibilità offerte dal progetto in modo coerente con quelle già erogate attraverso i servizi esistenti. Fondamentale anche il dialogo con gli enti del terzo settore ai quali è stata data l'adesione da parte della SdS e con i quali, una volta avuti approvati i vari progetti, sarà aperto un dialogo per un coordinamento e monitoraggio delle attività che ognuno dovrà realizzare. Inoltre, la mission del progetto sarà partecipata agli organi del consorzio (in particolare alla Giunta, composta da rappresentanti dei vari Comuni della zona e dall'Azienda Sanitaria), agli organismi di partecipazione dello stesso (Comitato di Partecipazione e Consulta del Terzo Settore) ed ai Tavoli Tematici di competenza (in particolare quello sull'Immigrazione, composto dai servizi e da tutti gli</p>

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA**

<p><i>Coerenza con interventi e servizi promossi dal sistema pubblico territoriale (art.2 punto 2.2)</i></p>	<p>attori che gestiscono progetti rivolti all'argomento). Dalla comunicazione e condivisione degli obiettivi con gli attori suddetti accresce il senso di coesione e inclusione sociale, inteso come macro-obiettivo del progetto.</p> <p>La crescita delle competenze riguarda in particolare i servizi coinvolti, per i quali si ipotizzano incontri di informazione e condivisione del progetto ed anche focus specifici sulle varie azioni, con l'obiettivo di una maggiore integrazione finalizzata al potenziamento della rete esistente, a tutto vantaggio del cittadino e delle possibilità offerte per garantire loro la realizzazione dei bisogni emergenti.</p> <p><b>Risultati attesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-n. 3 incontri con i Comuni della zona e l'Azienda Sanitaria in sede di Giunta Esecutiva</li> <li>-n. 4 incontri dei quali n. 2 con il Comitato di Partecipazione e n. 2 con la Consulta del Terzo Settore</li> <li>-n. 3 incontri con il Tavolo tematico legato all'Immigrazione</li> <li>-n. 4 incontri fra servizi sociali e socio-sanitari, con focus tematici sulle azioni del progetto</li> </ul> <p><b>Coerenza con il sistema dei servizi pubblici territoriali:</b> Come al punto A)</p>
<p><b>E. Attività di orientamento ai servizi e alle opportunità del territorio con particolare riferimento all'inclusione socio-lavorativa</b> <i>(max 2500 caratteri)</i></p> <p><i>Descrizione contenuti specifici</i></p> <p><i>Risultati attesi (misurabili quantitativamente e/o qualitativamente)</i></p> <p><i>Partners e ruolo (se previsto)</i></p> <p><i>Coerenza con interventi e servizi promossi dal sistema pubblico territoriale (art.2 punto 2.2)</i></p>	<p><b>Descrizione contenuti:</b> L'attività di orientamento ai servizi e alle opportunità del territorio è garantita dalle sinergie in atto fra pubblico e privato sociale attraverso progetti zonal parte del POA e l'attività dei professionisti.</p> <p>Infatti oltre al segretariato sociale esiste la figura dell'operatore territoriale o di comunità attivabile proprio per le situazioni di grave marginalità sociale che richiedono interventi " aperti" caratterizzati da flessibilità e temporaneità.</p> <p>Per quanto riguarda l'accompagnamento verso l'inclusione socio-lavorativa rappresentano attività significative, oltre a quelle delle assistenti sociali titolari del percorso, le attività degli educatori affiancabili sia a soggetti minorenni che maggiorenni portatori di disabilità e/o di disagio.</p> <p><b>Risultati attesi:</b> n. 5 soggetti individuati per inserimento socio assistenziale, in condizione di marginalità</p> <p><b>Coerenza con il sistema dei servizi pubblici territoriali:</b> Come al punto A)</p>
<p><b>Indicare eventuali risultati attesi non direttamente riconducibili a singole azioni ma allo sviluppo progettuale complessivo</b> <i>(max 1500 caratteri)</i></p>	<p>Lo sviluppo progettuale complessivo comporterà una migliore copertura territoriale ed un rafforzamento delle sinergie con progetti attivi nel territorio già citati nei punti precedenti. I risultati attesi sono da considerarsi in termini di ricaduta concreta per la comunità, visti gli obiettivi che realizzano l'integrazione di nuclei svantaggiati e marginali, attraverso programmi zonal rivolti all'abitare ed all'inserimento socio-lavorativo. Il coinvolgimento di aziende del privato sociale e di enti del terzo settore per la realizzazione di interventi di contrasto alla marginalità e per il sostegno e l'accoglienza di nuclei monogenitoriali in uscita da situazioni di violenza domestica, rappresenta un risultato atteso in quanto realizza gli obiettivi della programmazione zonale del PIS e POA.</p> <p>La richiesta di una partecipazione attiva da parte della popolazione e delle organizzazioni, produce come risultato una maggior consapevolezza e solidarietà da realizzarsi attraverso la messa in atto di azioni concrete per</p>

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA**

	<p>l'abitare ed il lavoro.</p> <p>I risultati si considerano comunque anche in relazione all'acquisizione di nuove competenze professionali da parte degli assistenti sociali che operano in una sistema di servizi sociali integrato ed articolato sugli otto comuni e con l'azienda sanitaria, in un ambito comunitario caratterizzato da un incremento di bisogni complessi, viste le politiche di accoglienza dell'immigrazione.</p>
--	--

**3.3 Metodologia di lavoro per la predisposizione e implementazione del progetto**

<p><b>Il progetto è stato redatto attraverso la co-progettazione? Se sì, in che modo?</b>  <i>Descrizione delle metodologia di co-progettazione utilizzate in termini di numero di incontri e modalità organizzative; indicazione dei soggetti coinvolti</i>  <i>(max 1500 caratteri)</i></p>	<p>No, redatto da SdS</p>
<p><b>Il progetto prevede specifiche attività di animazione e coinvolgimento delle comunità locali? Se sì, descrivere tipologia delle persone coinvolte e modalità utilizzate</b>  <i>(max 1500 caratteri)</i></p>	<p>Le attività di animazione e coinvolgimento delle comunità locali sono parte della mission di ogni progetto della SdS Mugello. Per quello che si va a presentare le attività sono quelle già descritte al punto precedente, al quale si rinvia per la specifica delle azioni, che prevedono la condivisione dello stesso, attraverso incontri informativi e formativi fra i servizi, gli enti locali e del Terzo Settore, rappresentanti - questi ultimi - della società civile e della utenza.</p>

**5. Attività di informazione e comunicazione**

*(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)*

<i>Descrizione attività</i>	<i>Mezzi/strumenti di comunicazione utilizzati</i>	<i>Risultati attesi</i>
N. 3 comunicati stampa sul progetto predisposti dall'Ufficio Stampa	(Invio per la) pubblicazione a quotidiani, radio e tv locali	Informazione alla cittadinanza sugli obiettivi del progetto
Nota informativa sul progetto predisposta dall'Ufficio amministrativo	(Pubblicazione su) sito web SdS, sui siti web dei Comuni della zona e dell'Azienda Sanitaria	Diffusione capillare a livello di zona della informazione
Nota informativa sul progetto come sopra	(Invio tramite) mailing list degli enti del Terzo Settore	Diffusione mirata ai rappresentanti degli Enti del Terzo Settore

Borgo San Lorenzo, 18.09.2019

(Luogo e data)

Il Direttore Dott. Michele  
Mezzacappa  
Il Legale Rappresentante

Allegato 3 Piano Finanziario

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INTEGRAZIONE E COESIONE SOCIALE NELLE  
COMUNITÀ TOSCANE E PER LA TUTELA DEI BISOGNI ESSENZIALI DELLA PERSONA UMANA SUL  
TERRITORIO REGIONALE – 2019**

Prot. n. 4362 8/11/2019

**ALLEGATO 3 – PIANO FINANZIARIO**

<b>Progetto</b>	S.I.D.E. Mugello-Sviluppo Integrazione Diritti Elementari Mugello
<b>Soggetto proponente/capofila</b>	SOCIETA' DELLA SALUTE MUGELLO
<b>In partenariato con (specificare a fianco tutti i soggetti partner)</b>	.....

Codice di spesa	Descrizione voce di spesa	Importo	% su totale	Soggetto Proponente	RIPARTIZIONE BUDGET PER SOGGETTI PARTNER				
					Partner 1	Partner 2	Partner 3	Partner...	
A	Costi di progettazione, costi generali e/o di amministrazione (max 10% del costo del progetto)	€ 2.445,00	10,0%	€ 2.445,00					
B	risorse professionali								
C	Spese per forniture servizi/beni	€ 22.000,00	90,0%	€ 22.000,00					
D	Altre spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività (specificare)								
E	Altro (specificare)								
<b>TOTALE COSTO PROGETTO (A+B+C+D+E)</b>		<b>€ 24.445,00</b>	<b>100%</b>	<b>€24.445,00</b>					

<b>CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE TOSCANA</b>	<b>€ 22.000,00</b>
<b>COFINANZIAMENTO (minimo 10% costo totale del progetto)</b>	<b>€ 2.445,00</b>

Borgo San Lorenzo, 08.11.2019

IL DIRETTORE-DOTT. MICHELE MEZZACAPPA

SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

Il Direttore

Dr. Michele Mezzacappa



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 1 del 29-01-2020**

**In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 29-01-2020 al 13-02-2020**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 29-01-2020**